



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Responsabile del Procedimento:
Dott. Pietro Levaggi – tel. 010.5488548
e-mail: pietro.levaggi@regione.liguria.it



aoorig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0148560
del 07/02/2023

finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Spett.li
OPERATORI ECONOMICI

Oggetto: Procedura di gara aperta ex art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 tramite l'utilizzo della piattaforma telematica SinTel per la "Fornitura e posa in opera di una TC Multistrato presso il pad. DEA piano terra dell'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino" della durata di 12 mesi - finanziato dal PNRR - M6C2 Intervento - 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico delle strutture sanitarie (Grandi Apparecchiature) – CUP C34E22000200006 – CIG 9487162DBD - N° Gara 8795295 – Importo complessivo pari ad €. 1.187.419,76 =, IVA esclusa.

Risposte ai quesiti pervenuti fino al 24/01/2023 parte lavori

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto relativamente alla parte lavori, si comunica quanto segue:

DOMANDA 6

Nel muro (nella tav "992-2022-09-15_layout_" indicato come "muro b") che divide l'attuale sala Tac dall'ambulatorio Eco si vede quello che sembra un "pilastro" ma non è disegnato nella suddetta tavola. Si richiede di definire la natura di tale elemento, se si tratta o meno di un pilastro e se è possibile la sua rimozione come indicato nella tavola delle demolizioni. Nel caso si potesse procedere alla rimozione si richiede di escludere la presenza di eventuali impianti al suo interno.

RISPOSTA 6

L'elemento indicato non è un pilastro struttura, ma trattasi di elemento per passaggio di impianti realizzato in gas beton, come si evince dalle seguenti foto.



Tutte le modifiche necessarie all'adeguamento dei locali per dovranno essere previste in sede di redazione del progetto esecutivo in onere all'Aggiudicatario.

DOMANDA 7

Si richiedono i dettagli delle attuali schermature RX sia nell'attuale sala Tac (schermature a parete, schermature a soffitto e a pavimento, visiva e serramenti) sia dell'attuale ambulatorio Eco (schermature a parete, schermature a soffitto e a pavimento e serramenti).

RISPOSTA 7

Il progetto radioprotezionistico delle nuove diagnostiche DEA risalente al 2001 aveva indicato le seguenti caratterizzazioni:

A. SALA TAC

PROGETTO RADIOPROTEZIONISTICO SALA TAC

Apparecchio sito presso il nuovo padiglione DEA - piano terra.

Vengono ipotizzati:

tensione di lavoro	120 kV	
corrente		250 mA
tempo	1 s	
200 pazienti/settimana		
60 esp/paziente		

questo si traduce in un carico di lavoro pari a 50000 mA min / settimana.

Tutte le pareti vengono schermate con 2 mm Pb. La finestra di controllo visivo della sala comandi deve essere dotata di vetro piombifero (2 mm Pb equivalente).

La parete divisoria tra la sala RX3 e la TAC viene schermata da un solo lato.

Il pavimento necessita di schermatura pari a 2 mm di Pb, estesa almeno di 50 cm oltre i limiti del gantry.

Le porte di accesso alla sala devono essere schermate con 2 mm di Pb e devono essere dotate di segnalatore luminoso di passaggio raggi nonché di dispositivo di blocco passaggio raggi in caso di apertura accidentale durante l'esame.

Nel 2004 Sono state installate pareti di 2 mm di Pb della Ditta **Europrotex**

Non è stato possibile reperire le planimetrie con evidenziate le posizioni delle schermature.

B. ATTUALE AMBULATORIO ECO

L'ambulatorio attualmente destinato ad ECO era, in allora, denominato SALA RX 3 e il progetto radioprotezionistico indicava le seguenti caratteristiche

PROGETTO RADIOPROTEZIONISTICO SALA RX3

Sala sita presso il nuovo padiglione DEA - piano terra, apparecchio composto da uno stativo orientabile verso tavolo radiologico telecomandato.

Viene ipotizzata una tensione di lavoro di 100 kV, un utilizzo pari a 200 pazienti settimana, che si traduce in un carico di lavoro pari a 1000 mA min / settimana, dovuto sia all'uso in grafia che in scopia.

Viste le caratteristiche di orientabilità del telecomandato, tutte le pareti sono considerate barriere primarie, per cui tutte le pareti e la cabina di comando vengono schermate con 2 mm Pb sino al soffitto. La finestra di controllo visivo della cabina di comando deve essere dotata di vetri piombiferi (2 mm Pb equivalente). La cabina di comando deve avere altezza non inferiore a 2,5 m.

La parete divisoria tra la sala RX3 e la TAC viene schermata da un solo lato.

Il pavimento necessita di schermatura pari a 1 mm di Pb, estesa almeno di 50 cm oltre il tavolo portapazienti.

Le porte di accesso alla sala devono essere schermate con 2 mm di Pb e devono essere dotate di segnalatore luminoso di passaggio raggi nonché di dispositivo di blocco passaggio raggi in caso di apertura accidentale durante l'esame.

Le pareti schermate devono riportare idonea targhetta che indichi lo spessore di piombo utilizzato.

Non è stato possibile reperire le planimetrie con evidenziate le posizioni delle schermature.

C. ATTUALE REFERTAZIONE

Nessuna caratterizzazione è stata definita per il locale in allora denominato ambulatorio Eco (attuale refertazione)

DOMANDA 9

Si richiedono le misure del Serramento vetrato fisso AntiRX da installare in quanto nella tav "992-2022-09-15_layout_" viene indicato una misura di 200x100 cm mentre nella "992_05_DOC005_Disciplinare tecnico prestazionale" viene indicato 115x100cm.

RISPOSTA 9

Il serramento vetrato Fisso AntiX da installare ha le misure indicate nella tav "992-2022-09-15_layout" 200x100 cm

DOMANDA 10

Si richiedono tavole as-built degli impianti dei gas medicali

RISPOSTA 10

Si allega il file **992_GM_asbuilt_P55 02.Terra.dwg**

DOMANDA 12

Si richiedono ultime prove di portata dell'impianto di aria primaria delle sale interessate dall'intervento e tavole as-built dell'impianto aeraulico

RISPOSTA 12

Si allega il rilievo effettuato Misurazione portate sala TAC pronto soccorso IREN 03.02.2023.pdf

DOMANDA 21

Si richiedono tavole as-built dell'impianto aeraulico

RISPOSTA 21

Si rimanda alla risposta del quesito n. 12.

RISPOSTA 24

DOMANDA 25

Si richiede di confermare il n° minimo di prese FM e Dati necessarie in sala refertazione

RISPOSTA 25

Numero prese dati in Sala Refertazione: 10 doppie. A queste si devono aggiungere 4 prese doppie in sala comandi per un totale di 14 prese doppie (28 cavi UTP CAT.6 minimo). Tutti i cavi devono essere attestati all'armadio di piano la cui ubicazione è riportata nella planimetria seguente:



DOMANDA 26

Si richiedono tavole as-built della rete dati da cui si possa evincere la posizione del rack dati di pertinenza e la disponibilità di porte libere

RISPOSTA 26

E' necessario acquisire un apparato di rete switch in quanto non sono disponibili porte in numero sufficiente. Di seguito i dettagli: Switch marca Cisco modello C9200L-48P-4X

DOMANDA 27

Si richiede di confermare la tipologia del nuovo controsoffitto delle sale

RISPOSTA 27

Controsoffitto in pannelli 60 x 60 con struttura esterna, antisismica, in lana minerale.
Si rappresenta il rispetto dei requisiti radioprotezionistici previsti dalla relazione di radioprotezione per il soffitto del locale.

DOMANDA 28

Si richiede autorizzazione all'utilizzo del seguente soluzione per le schermature dai raggi X: 1. PARETE DIVISORIA IN CARTONGESSO SCHERMATA Parete divisoria in cartongesso schermata con Pb. (spessore piombo come da richiesta puntuale) Pareti divisorie in cartongesso schermate, costituite da struttura portante in lamiera zincata (guide a U orizzontali superiori ed inferiori, montanti a C verticali posizionati ad interasse di mm. 400, larghezza dei profili mm. 75) sulla quale vengono fissate quattro lastre di gesso protetto standard (due per faccia) dello spessore ognuna di mm. 12.5. Il primo strato di lastre è accoppiato da un lato con lamina di piombo I giunti di accostamento tra lastra e lastra sono sormontati tra di loro con eguale spessore di piombo come tutti i punti di fissaggio. Le lastre in piombo utilizzate sono idonee per radiazioni ionizzanti ossia di prima scelta. Le stesse sono ricavate dalla prima fusione di pani vergini poi calibrate e spazzolate titolo piombo 99.9% esente da porosità e urti meccanici. In prossimità dei vani porta, la parete sarà appositamente rinforzata per supportare il fissaggio delle porte a battente piombate che vi saranno inserite. I giunti tra le lastre sono rifiniti con apposito stucco previo inserimento di nastro per giunti in modo da ottenere una perfetta continuità del paramento. 2. SCHERMATURA PARETI Schermatura pareti mediante pannelli in cartongesso con Pb.(spessore piombo come da richiesta puntuale) Schermatura parete mediante pannellatura in cartongesso piombato preaccoppiata a lamina di piombo, titolo 99.9% calibrata e spazzolata, ricavata da puri pani vergini fissata su pareti esistenti. I giunti di accostamento tra lastra e lastra sono sormontati tra di loro con eguale spessore di piombo come tutti i punti di fissaggio. Le lastre in piombo utilizzate sono idonee per radiazioni ionizzanti ossia di prima scelta. Le stesse sono ricavate dalla prima fusione di pani vergini poi calibrate e spazzolate titolo piombo 99.9% esente da porosità e urti meccanici. Aggiunta di lastra di cartongesso incollata su pannello piombato sottostante con stuccatura sui giunti e sui punti di fissa

RISPOSTA 28

Dal punto di vista radioprotezionistico è sufficiente che siano rispettati gli spessori richiesti.
Dal punto di vista della realizzazione, la tecnica realizzativa deve garantire che non ci siano in futuro lesioni sulle pareti derivanti dai pesi in gioco nonché l'installazione e il sostegno della visiva antiX prevista.

DOMANDE 46

In riferimento al sopralluogo effettuato in data 17/01/2023 e alle specifiche richieste contenute nella documentazione di gara, siamo a formulare la seguente richiesta di chiarimenti e di informazioni:

1. Si chiede di mettere a disposizione il documento "DOC003-Quadro economico", menzionato nella "Relazione tecnico - illustrativa", ma mancante tra la documentazione progettuale.
2. Oltre a quanto già riportato sulla "Relazione tecnico - illustrativa" relativamente alle caratteristiche del solaio di appoggio della sala esami oggetto di intervento, si chiede di fornire gli elaborati strutturali (pianta e sezione), possibilmente in formato dwg.
3. In riferimento allo "smontaggio e accantonamento del sollevapazienti presente a servizio della Tac", si chiede conferma che il successivo rimontaggio dello stesso nella nuova sala Tac sia a carico della Stazione Appaltante. In alternativa, si chiede di fornire la scheda tecnica per prevedere le lavorazioni necessarie all'installazione.

4. Si chiede di specificare se gli spessori di piombo indicati nella tabella “Schermature prescritte” a pag. 4 della “Relazione di Radioprotezione” siano da considerarsi in aggiunta alle pareti in cls esistenti.
5. Si chiede di confermare che la “Fornitura in opera perfettamente funzionante, pronta all’uso clinico, incluse le attività di collaudo” sia da concludersi entro 80 naturali e consecutivi dal T0 come indicato nel “Capitolato Tecnico prestazionale e descrittivo”.
8. Si chiede di fornire planimetria as-built, possibilmente in formato dwg, dell’impianto gas medicali.

RISPOSTA 46

1. Tale documento non fa parte dei documenti di gara
2. si allegano i documenti riferiti alle verifiche effettuate nel 2004 per l’installazione della prima TC del PS – file DEA Solai.zip Non sono disponibili elaborati strutturali
3. Tale montaggio è in onere all’aggiudicatario, si allega la scheda Datasheet_GH3_IT_solleva pz TC PS.pdf
4. Sono da considerarsi in aggiunta alle pareti esistenti
5. Si conferma
8. Si rimanda alla risposta del quesito n. 10.

Il RUP

dott. Pietro Levaggi

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate